

Eurozona, produzione industriale sopra le attese

I dati Eurostat di luglio

Incremento dell'1,5% rispetto a giugno e del 7,7% su base annua

Luca Veronese

La produzione industriale dell'Eurozona è aumentata più del previsto in luglio, grazie soprattutto all'incremento della produzione di beni strumentali e di beni di consumo non durevoli. Secondo i dati di Eurostat, nei 19 Paesi che condividono la moneta unica, lo scorso luglio la produzione industriale è cresciuta del-

l'1,5% rispetto a giugno (dopo il precedente calo mensile dello 0,1%) e del 7,7% rispetto al luglio del 2020 (l'aumento tendenziale registrato a giugno era stato invece del 10,1%). Gli economisti interpellati da Reuters si aspettavano un aumento inferiore: dello 0,6% su base mensile e del 6,3% su base annua.

I dati diffusi ieri da Eurostat mostrano che in luglio, sempre nella zona euro, la produzione di beni strumentali è aumentata del 2,7% su base mensile, con un balzo del 5,9% rispetto allo stesso periodo del 2020. La produzione di beni di consumo non durevoli è invece cresciuta del 3,5% su base mensile e del 10,1% tendenziale. La produzione di semilavorati e beni di consumo durevoli, rimasta pressoché piatta rispetto al mese precedente, ha invece fatto segnare una variazione positiva su base annua rispettivamente dell'11,2% e del 9,8 per cento. L'output di energia, in calo dello 0,6% rispetto a giugno, è aumentato dell'1% sullo stesso periodo dello scorso anno.

La progressione positiva della produzione industriale all'inizio

del terzo trimestre segue la crescita economica del 2,2% registrata nell'Eurozona nel secondo trimestre, come conseguenza diretta dell'allentamento delle restrizioni imposte per contenere la pandemia da coronavirus.

Considerando l'intera Unione europea, l'incremento della produzione industriale è stato dell'1,4% su base mensile (dopo che a giugno era rimasta invariata) e dell'8,3% su base annua (dopo che a giugno era cresciuta del 10,6%).

Guardando i dati delle prime quattro economie europee: in Germania la produzione industriale è aumentata dell'1% sul mese e del 6,2% sull'anno; in Francia dello 0,3% e del 4,4 per cento; in Italia rispettivamente dello 0,8% sul mese precedente e del 7% sul luglio del 2020; in Spagna dello 0,3% e del 3,2 per cento.

L'espansione congiunturale più elevata è stata registrata in Irlanda (+7,8%), Belgio (+5%) e Portogallo (+3,5%). Le diminuzioni più marcate hanno invece riguardato Lituania (-2%), Slovenia (1,8%) e Croazia (-1,6%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La produzione industriale

Variazione % a luglio

	SU GIUGNO 2021	SU LUGLIO 2020
Eurozona	1,5	7,7
Ue	1,4	8,3
Germania	1,0	6,2
Francia	0,3	4,4
Italia	0,8	7,0
Spagna	0,3	3,2

Fonte: Eurostat

